**VERBALE SEDUTA COMUNALE PER L’AMBIENTE**

Il giorno ventisette del mese di febbraio duemilaventi alle ore 17:00 previa convocazione scritta da parte dell’Amministrazione Comunale, si riuniscono i componenti della Consulta Comunale per l’Ambiente.

All’ordine del giorno in esame: definizione ed eventuale nomina del Presidente della Consulta;

discussione relativa all’efficienza della Società incaricata della raccolta e smaltimento dei rifiuti;

discussione sullo stato attuale del canale di bonifica;

varie ed eventuali.

Sono presenti il Dott. Ettore Cardinali, vice-presidente della Consulta, nonché rappresentante della “Codacons” sede di Santeramo in Colle, il Sindaco di Santeramo in Colle Prof. Fabrizio Flavio Baldassarre, l’assessore all’Ambiente Dott.ssa Maria Anna Labarile, il sig. Francesco Colacicco rappresentante della Associazione “CNGEI” di Santeramo, il Dott. Antonio Laselva in qualità di rappresentante dell’”ARCHEOCLUB”, il sig. Francesco D’Effremo rappresentante del Comitato Cittadino “Antenne”, il sig. Difilippo Giovanni rappresentante della Associazione “”ApuliaForYou”, il sig. Cesare Petrera rappresentante della “Federconsumatori”, il Consigliere di maggioranza sig. Giuseppe Fraccalvieri assessore all’Agricoltura. Si raggiunge il numero legale per procedere alla nomina di un nuovo Presidente della Consulta ed esaminare gli altri punti in questione.

Preso atto della sfiducia verso il Presidente della Consulta Digregorio Domenico, si procede alla nomina di un altro Presidente tramite votazione segreta. Sei (6) i voti a favore del Dott. Antonio Laselva, uno (1) per il presidente uscente sig. Digregorio Domenico, ed una (1) schede bianca. Viene quindi eletto a maggioranza dei votanti quale Presidente della Consulta per l’Ambiente il Dott. Antonio Laselva. Resta confermata la precedente elezione del vice-presidente.

Il Dott. Laselva ringrazia per la fiducia accordatagli e chiede quale sia la situazione afferente ai lavori di bonifica poiché, data l’alluvione del 2015 che in queste zone ha provocato vari danni, sono necessari continui lavori di pulizia, altrimenti i rifiuti si accumulano ostruendo i passaggi delle acque con conseguenti tracimazioni e seri danni per l’habitat esistente. Risponde l’assessore all’Ambiente Dott.ssa Labarile sottolineando la propria sensibilità in merito a queste osservazioni e dichiara che per la prossima riunione sarà invitato un esponente del Consorzio di bonifica per avere una puntuale conoscenza della situazione.

Il sig. Petrera nota, nel complesso, scarsa partecipazione alle riunioni, in particolare da parte dei dirigenti scolastici e quindi si decide di inviare loro una lettera di invito ad una maggiore partecipazione. Si decide, altresì, di rivedere il Regolamento della Consulta inserendo l’eventualità di farsi rappresentare alle assemblee in caso di personale impossibilità a presenziarvi.

Il Dott. Cardinali chiede di sapere quale sia la concreta efficienza della Società di raccolta Teknoservice poiché varie criticità sono evidenziate dalla cittadinanza e se vi siano obblighi particolari di contratto che la inducono a fare svolgere ai propri dipendenti un’attività sempre più soddisfacente. Prende la parola il vice-sindaco che conferma la presenza di alcune criticità evidenziando come una motivazione sia dovuta al sottodimensionamento del personale e delle attrezzature a disposizione di Teknoservice. Infatti la Società dispone di sole tre (3) spazzatrici e cinque (5) operatori manuali mentre la Tra.De.Co di questi ultimi ne aveva a disposizione ben dieci (10). La Società ASV non aveva spazzatrici e questo le comportava multe pesanti da parte del DEC. Inoltre si stanno disponendo nuovi segnali di divieto di sosta per le autovetture per meglio garantire la pulizia delle strade. Gli operatori sono impegnati anche nello svuotamento dei cestini ed a togliere le erbe infestanti e questo comporta molto tempo da dedicare a tali attività. Inoltre si rinvengono, nelle campagne, vari rifiuti abbandonati e alcuni cittadini sono sprovvisti di mastelli. Ciò comporta un lavoro minuzioso “porta a porta” che con il tempo sta procurando i frutti sperati. A questo proposito il sig. Difilippo chiede di poter aumentare i controlli e beneficiare dell’intervento di forze supplementari come i volontari, che agiscano proprio a supporto del Comando dei Vigili. Il vice-sindaco Labarile replica asserendo che operano con tale finalità anche le “Guardie Ambientali” che sono una nuova Associazione che agisce come sostegno all’attività di controllo e che presto, realisticamente, chiederà alla Consulta di farvi parte. Inoltre agiscono con funzioni di controllo anche le “Giacche Verdi” che sono guardie zoofile. Per avere delle forze di volontariato, chiosa l’Assessore all’Ambiente Labarile, ci vuole un bando del Comune e conseguente decreto prefettizio. Quindi il lavoro che si svolge per tenere pulito il paese è notevole ma è ovvio che è necessaria la collaborazione dei cittadini. Proprio questo è lo spunto offerto all’Assessore all’Agricoltura per spiegare che nella giornata odierna si è svolto il consueto mercato settimanale e proprio gli ambulanti che vi operano hanno chiesto una consistente distribuzione di sacchetti per la plastica che si è puntualmente effettuata. Per questo motivo l’Assessore esprime moderata fiducia perché il tema della pulizia a Santeramo diventi un tema sensibile e che coinvolga sempre più tutta la cittadinanza. Infatti questa operazione definita “mercato pulito” sarà ripetuta a conferma che tutti gli operatori vogliono lasciare pulite le loro postazioni.

L’Assessore Labarile aggiunge che con Teknoservice si sono organizzate e si stanno organizzando varie azioni di sensibilizzazione, come ad esempio l’otto marzo la società Teknoservice spiegherà come funziona la raccolta differenziata; sta pure svolgendo un progetto nelle scuole elementari che riguarda la raccolta dei RAEE e questo progetto si estenderà anche ai ragazzi delle scuole superiori con un concorso a premi. Tale Società effettua ogni mese pulizie straordinarie in tutto l’agro di Santeramo.

Il rappresentante di Federconsumatori, apprezza tale operato e chiede chiarimenti circa i dati dell’ARPA sull’inquinamento che sono essenziali per ben comprendere la qualità dell’aria che si respira in paese. A tal proposito chiede che si sviluppino iniziative di contrasto al continuo e a volte superfluo uso dell’autovettura e che si creino delle zone a traffico limitato. Il vice-sindaco spiega che una campagna di monitoraggio si è fatta nei pressi del convento sia nella stagione estiva che in quella invernale ed è emerso che la qualità dell’aria è buona, le polveri sottili sono nella norma, ma che il traffico se dovesse continuare a questi livelli sicuramente la peggiorerà ed a conferma di ciò inviterà quanto prima una dottoressa dell’ARPA per spiegare meglio la situazione. A tal fine si incentiverà l’uso del pullman che è poco usato e ci sarà un’iniziativa chiamata “Pedibus” con la quale si inviterà la cittadinanza ad andare a piedi specie i bambini quando si si recano a scuola. Parlando di qualità dell’aria, soggiunge il vice-sindaco ci sono in paese molti camini funzionanti che vanno monitorati. A completamento di questo argomento il Sindaco rivela che esiste un progetto regionale, che comporta una spesa di circa tre milioni di euro, che prevede la creazione di una “Ciclovia” che collega Gioia del Colle e Matera passando da Santeramo in Colle.

Infine viene sollevata la questione attinente alla presenza di cani randagi in varie zone del paese ed a tal proposito interviene la rappresentante dell’ANPA sig.ra Digirolamo Maria che spiega che i cani randagi sono sterilizzati, non più di otto (8) e quasi tutti docili ed inoffensivi. Il problema a volte lo creano i cani di proprietà che non sono dotati neanche di microchip e vengono lasciati spesso fin troppo liberi di muoversi.

 Alle ore 18,50 ha termine la riunione.

 LETTO FIRMATO E SOTTOSCRITTO